



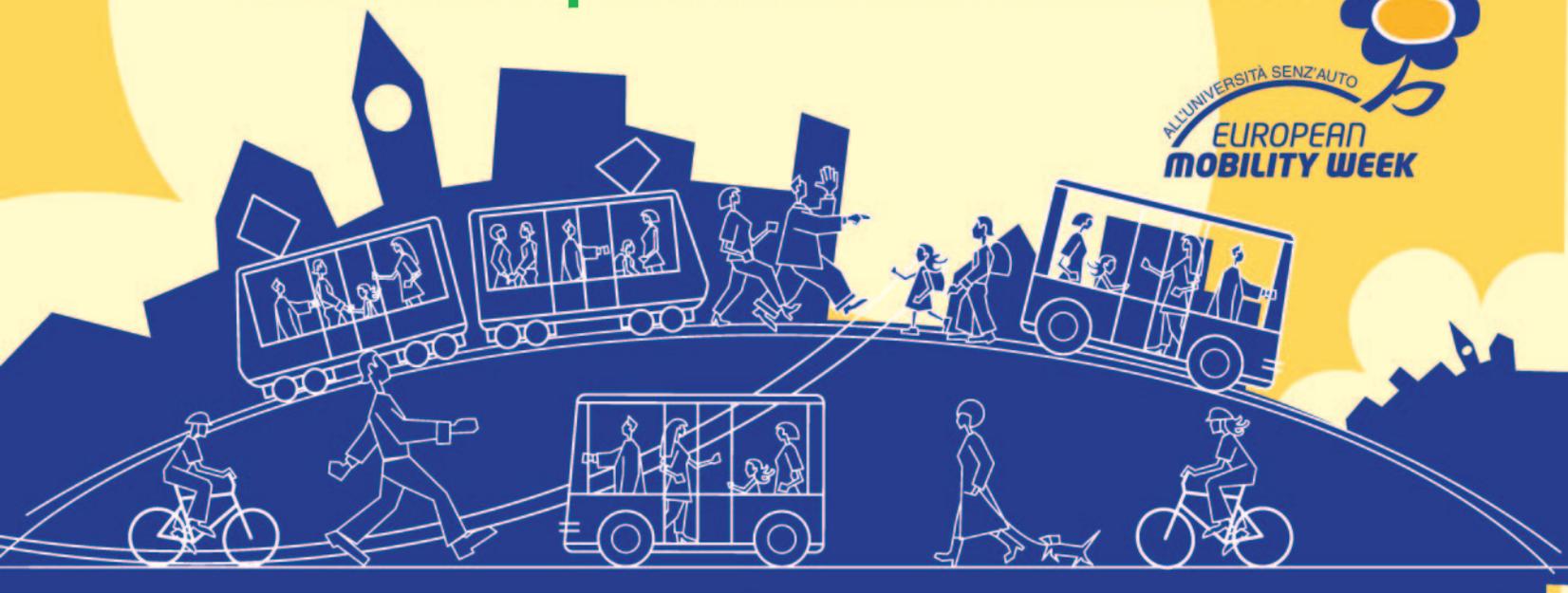
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Gruppo di lavoro mobilità sostenibile



Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2013



ALL'UNIVERSITÀ SENZ'AUTO
EUROPEAN
MOBILITY WEEK



NUOVE STRADE O MENO AUTO?

La riduzione del traffico auto porterebbe riduzione di inquinamento ed incidenti

Giovedì 19 settembre ore 17.30-19.00

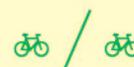
Aula 2.3 Polo Didattico Giorgio Zanotto – Viale dell'Università – Verona

Vivere meglio in città è un'aspirazione di tutti e spesso il traffico e la sua pericolosità assieme con la simmetrica ansia di puntualità diventa uno dei temi di discussione e di preoccupazione.

Ormai da tempo sono note considerazioni del tipo "semina strade e raccogli traffico" per dire con terminologia più appropriata che in un contesto saturo e congestionato come le nostre città l'elemento regolatore in quanto limitante il sistema è appunto l'offerta di spazio e di possibilità di muovere e parcheggiare le auto. In un contesto ove la mobilità in auto è rallentata la motocicletta, la bici, l'andare a piedi ed il trasporto pubblico vengono presi in considerazione assieme con l'opzione ultima di evitare lo spostamento oppure trovare destinazioni sostitutive di negozi, palestre o scuole vicine a casa. Se lo spazio per le auto in movimento o la sosta di colpo cresce per la costruzione di un grande parcheggio o di una nuova strada, rapidamente l'aspirazione a muoversi in auto riprende il sopravvento fino a ricreare nuovamente la stessa situazione di saturazione estesa a maggiori superfici. Questi fenomeni ormai interessano centri storici, periferie e macro aree metropolitane.

Come uscire da questa spirale negativa? Con l'educazione, con sistemi premianti, con la tecnologia? In altri contesti europei ci stanno riuscendo.

Il nostro primo ospite dell'incontro il prof Corrado Poli, docente presso la Libera Università IULM, Milano dove è incaricato della progettazione di un Master internazionale sulle politiche urbane. Corrado Poli ci porterà alcune osservazioni che mirano ad approfondire i diversi ruoli della cultura umanistica e di quella ingegneristica nella necessaria rivoluzione delle nostre politiche del traffico.



Anche altri processi possono aiutare a valutare e misurare situazioni alternative, come ad esempio la VAS (**Valutazione Ambientale Strategica**) che ha la funzione di offrire un supporto alle scelte mediante la preventiva individuazione dei potenziali effetti positivi e negativi di ogni soluzione, di proporre misure di mitigazione e compensazione, di monitorare poi nel tempo l'attuazione di un programma. Si tratta in sostanza di un contributo importante alla sostenibilità di un piano.

Il secondo ospite, Andrea Miorandi, Sindaco di Rovereto ci illustrerà il caso concreto del suo Comune con gli esiti di un processo di pianificazione avviato con il PUM (Piano Urbano della Mobilità) e accompagnato dalla VAS. Nell'ambito dello studio si sono confrontate politiche e ipotesi progettuali alternative a fronte dell'obiettivo generale di ridurre gli impatti da traffico sulla città. Costruire un tratto di nuova strada o ridurre il traffico veicolare sul sistema (gli svizzeri direbbero progettare in relazione all'offerta di spazio disponibile e non in relazione alla domanda) ha portato a valutare positivamente a mezzo degli indicatori l'ipotesi di ridurre il traffico.

Mobilità sostenibile significa anche ridurre l'incidentalità e favorire la mobilità in autonomia di pedoni ed anziani, risultato che si ottiene anche con la diffusione delle zone 30 che possono essere l'occasione di una riqualificazione costruttiva e sociale del territorio.

I temi sopra descritti verranno poi ripresi anche nel corso di perfezionamento ed aggiornamento promosso dal Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Ateneo di Verona per la nuova figura professionale di "Promotore della mobilità ciclistica" che si terrà nella primavera 2014.

Saluti ed inquadramento del tema

Marco Passigato

Mobility Manager Università di Verona, Moderatore



Interventi

Mobilità e ambiente: il ruolo di politici, esperti e tecnici

Corrado Poli

Responsabile del Master Internazionale
in Sustainable Urban Management Università IULM, Milano



Quale mobilità sostenibile a Rovereto?

Andrea Miorandi

Sindaco di Rovereto



Dibattito con il pubblico in sala